

TRIBUNALE DI LAGONEGRO**Procedura Esecutiva Immobiliare n. 62/2018 R.G.E.
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA**

Il Professionista Delegato, **avv. Andrea Salomone**, con studio in Sala Consilina (SA), via San Marco, 14,

- vista l'ordinanza di delega resa dal Giudice dell'Esecuzione, Dott. Aniello Maria De Piano, in data 13.11.2024;
- letti gli atti della procedura esecutiva immobiliare **n. 62/2018 R.G.E.**, promossa con atto di pignoramento trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Potenza in data 04.07.2018 al n. 10876 del Registro Generale ed al n. 8793 del Registro Particolare;
- ritenuto che, nel caso di specie, non sono emersi elementi tali da far ritenere che la vendita con le modalità dell'incanto possa far conseguire un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene determinato a norma dell'art. 568 c.p.c.;
- ritenuto, altresì, che sussistono i presupposti per disporre che la vendita abbia luogo con modalità telematiche – vendita senza incanto con eventuale gara in modalità asincrona – e nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministero della Giustizia 26/02/2015 n. 32;
- vista la relazione di stima dei beni pignorati;
- letti gli articoli 569 e 591 *bis* c.p.c.:

AVVISA

Che il giorno **9 settembre 2025, alle ore 16:00**, presso lo studio del Professionista delegato sito in Sala Consilina (Sa), via San Marco, n. 14, avrà luogo la

VENDITA SENZA INCANTO**CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA**

Per il tramite della piattaforma www.astetelematiche.it, degli immobili qui di seguito descritti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. e di cui al decreto del Ministero della Giustizia n. 32 del 26/02/2015.

DESCRIZIONE DEL COMPENDIO PIGNORATO (come da C.T.U. in atti).

Ubicazione: unità immobiliari ubicate nel Comune di Maratea (Pz), S.S. 18 - Località Ondavo.

Dati catastali: **Bene 1** – Garage/autorimessa: fol. 31, part. 1908, sub 1, Z.C. 2, cat. A/3, classe 4, consistenza 6 vani, sup. cat. 131 mq, rendita € 303,68, piano S 1; **Bene 2** – Abitazione: part. 1908, sub 2, Z.C. 2, cat. A/3, classe 6, consistenza 3,5 vani, sup. cat. 79 mq, rendita € 244,03, piano terra.

LOTTO UNICO

Compendio immobiliare composto da due beni sito in zona rurale urbanizzata a ridosso della zona costiera centrale del Comune di Maratea (PZ), in loc. Ondavo, via S. Statale n. 18 Tirrena Inferiore.

Bene 1: Trattasi di un locale adibito a Garage/Autorimessa, ubicato al piano seminterrato facente parte di un fabbricato avente destinazione residenziale, disposto su due piani (piano seminterrato e piano terra con copertura piana e terrazza praticabile).

Il fabbricato ha le strutture in elevazione in c.a. con montanti e traversi che realizzano telai portanti lungo le due direzioni ortogonali, poggianti su fondazioni in c.a. a travi rovesce. Le pareti del piano seminterrato sono costituite da setti portanti in c.a. per l'intero perimetro esterno a contenere il terrapieno circostante, ad eccezione del lato ovest dove è consentito l'ingresso, il cui prospetto affaccia sulla Strada Statale n. 18 Tirrena Inferiore.

I solai sono del tipo misto in c.a. e laterizio, la copertura è in parte: piana e in parte costituita da terrazza praticabile. L'unità immobiliare interessata si estende su una superficie utile totale di circa mq. 114,10, si presenta allo stato attuale non ultimato, al grezzo e privo di rifiniture sia interne che esterne in un pessimo stato manutentivo. Risulta costituito da un unico vano con pavimento in battuto di cls., attualmente utilizzato come magazzino/deposito. Ha un'altezza utile di circa ml. 3,40 e accessibile da due aperture esterne, di cui una è costituita da una porta a serranda avvolgibile in alluminio larga circa ml. 2,90, prospiciente su S. S. N. 18 mediante piccola rampa di accesso, mentre l'altra, da una porta in metallo larga circa ml. 1,00. Sullo stesso lato è posta anche una finestra in metallo obsoleta larga circa ml. 1,80 alta dal piano di calpestio circa ml. 1,60.

Bene 2: Trattasi di un unico locale adibito ad abitazione, privo di partizioni interne, ubicato al piano terra di un fabbricato disposto su due piani (piano seminterrato – piano terra con copertura piana e terrazza praticabile). L'immobile pignorato si trova allo stato grezzo, privo di infissi e impianti. **L'IMMOBILE RISULTA INTERCLUSO, non avendo possibilità di accesso se non quello di realizzare un collegamento verticale tra il piano seminterrato ed il piano terra.**

Il fabbricato ha la struttura in elevazione in muratura portante con blocchi in laterizio tipo "Poroton" dello spessore di cm. 30. I solai sono del tipo misto in laterocemento con travetti prefabbricati armati e laterizi di alleggerimento con soprastante soletta collaborante di cm. 4 in cls., ancorati in cordoli di cls. dello spessore pari al muro sottostante e per un'altezza di circa 25 cm. La copertura non risulta realizzata. Costituisce pertinenza esclusiva dell'abitazione il terrazzo, di superficie utile di circa 80,64 mq., antistante alla stessa con affaccio ad ovest sulla Strada Statale N. 18 Tirrena Inferiore. Si estende su una superficie utile totale di circa mq. 58,40, si presenta allo stato attuale non ultimato, grezzo, privo di tramezzature interne, privo di rifiniture sia interne che esterne (intonaco), pavimentazioni, infissi esterni, impianti, versa in un pessimo stato manutentivo. Risulta costituito da un unico vano, utilizzato come deposito di diversi oggetti. Ha un'altezza utile di circa ml. 2,93.

Corrispondenza catastale:

Bene 1: il CTU ha rilevato che **NON** sussiste corrispondenza catastale. Precisamente l'esperto deduce che: "l'ultima planimetria catastale presente in atti, **non corrisponde allo stato dei luoghi**, in quanto non risultano

essere realizzate internamente le tramezzature a dividere i vari ambienti rappresentati su di essa, ed anche perché la destinazione d'uso dei locali è di tipo abitativo e non di locale unico adibito a Garage/Autorimessa così come autorizzato con C.E. Prot. n. 6061 Reg. costruz. n. 10 del 10/02/1992 e succ. variante in c.o. Prot. n. 2143 Reg. costruz. n. 69 del 20/11/1992.

Bene 2: il CTU ha rilevato che **NON** sussiste corrispondenza catastale. Precisamente l'esperto deduce che "L'ultima planimetria catastale presente in atti, non corrisponde allo stato dei luoghi, in quanto non risultano essere realizzate internamente le tramezzature a dividere i vari ambienti rappresentati su di essa".

Normativa urbanistica

L'area in cui insiste il compendio immobiliare ricade in zona agricola, come da Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione vigente, dal Ministero dei Lavori Pubblici-Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Basilicata-Potenza in data 30/09/1971, e succ. Variante con Nulla Osta del 12/03/1984.

Regolarità edilizia.

Bene 1: La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'area su cui sorge l'immobile ricade in zona di interesse pubblico ai sensi della L. 29/06/1939 n. 1497 e succ. mod. ed integr., D. M. 24/05/1966 ed è quindi sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale, necessitando del parere/nulla osta della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Potenza. In data 10/02/1992 è stata rilasciata giusta Concessione edilizia gratuita Reg. costr. n. 10 Prot. n. 6061, e relativo Nulla Osta ambientale dell'Uff. Urbanistica e Ambiente della Regione Basilicata N. 1683/91 U45 del 05/12/1991, per la sistemazione di un'area da destinare a parcheggio, consistenti nello svuotamento di una parte del terreno con la realizzazione di muri di contenimento in cls. armato a sostegno del terreno circostante.

Successivamente, in data 20/11/1992, è stata rilasciata la Concessione Edilizia gratuita Reg. costr. n. 69 prot. n. 2143 del 20/11/1992 per Variante in corso d'opera con relativo Nulla Osta ambientale della Regione Basilicata Uff. BB.AA. di Potenza N. 599/92 U45 del 06/10/1992, consistente nella realizzazione di garage/autorimessa (ai sensi della L. 122/89).

Bene 2: La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'area su cui sorge l'immobile ricade in zona di interesse pubblico ai sensi della L. 29/06/1939 n. 1497 e succ. mod. ed integr., D. M. 24/05/1966 ed è quindi sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale, necessitando del parere/nulla osta della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Potenza. In data 26/03/2002, veniva rilasciata Concessione Edilizia in Sanatoria n. 156/S.E. N. progr. 245 Pratica N. 2021 di prot. del 28/02/1995, ai sensi dell'art. 39 della L. 724/94, con relativo Nulla Osta rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Potenza Prot. N. 09551 del 27/06/2001, riguardante la realizzazione di un piccolo fabbricato totalmente abusivo, destinato a civile abitazione ubicato al P. Terra con annessa terrazza.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE;

Consistenza: Bene 1 Garage/Autorimessa: superficie netta 114,10; superficie lorda mq 133,10; superficie convenzionale 79,86; altezza mq 3,40.

Bene 2 Abitazione: superficie netta 58,40 mq; superficie lorda 68,68 mq; superficie convenzionale 41,21 mq; H 2,93; terrazza superficie netta 76,32; superficie lorda mq 77,57.

Provenienza: l'immobile è pervenuto al debitore esecutato in forza di atto di compravendita del 13.06.2007 per notaio Mariavalentina Puca Giusti, rep. n. 250/411, trascritto il 22.06.2007 ai numeri 14677/8398.

Quota di possesso: diritto di proprietà per 1/1.

Stato di occupazione: il compendio è attualmente detenuto da terzo soggetto a titolo precario, giusta autorizzazione del GE.

Il Compendio immobiliare in vendita è meglio descritto ed identificato nella relazione di stima redatta dal C.T.U., arch. Michele Tulimieri in data 12.04.2022 e successiva integrazione del 26.04.2024, che forma parte integrante del presente avviso e che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali diritti reali o personali di terzi, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, difformità e per ogni ulteriore chiarimento ed informazione.

PREZZO A BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA

Prezzo a base d'asta: € 73.342,96 (Euro settantatremilatrecentoquarantadue/96).

L'offerta minima di acquisto (pari al 75% del prezzo a base d'asta) è fissata in: € 55.007,22 (euro cinquantacinquemilasette/22).

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA

Il Gestore della Vendita Telematica è la società ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.P.A.;

Il Portale del gestore della vendita telematica è il seguente sito: www.astetelematiche.it ;

Il Referente della Procedura incaricato delle operazioni di vendita è il Professionista delegato, avv. Andrea Salomone, pec: avvandreasalomone@puntopec.it;

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA TELEMATICA

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "**Offerta Telematica**" fornito dal Ministero della Giustizia, al quale è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it; il "*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "*documenti*", sottosezione "*portale delle vendite pubbliche*".

Le offerte di acquisto, unitamente ai relativi allegati, dovranno essere depositate, con le modalità di seguito indicate, entro le ore **16:00** del giorno **8 settembre 2025** (data antecedente a quella fissata per la vendita).

La vendita si terrà il giorno **9 settembre 2025, alle ore 16:00** e seguenti, innanzi al professionista delegato presso lo studio sito in Sala Consilina (Sa), via San Marco, n. 14; si precisa che in tali circostanze di tempo e di luogo si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime ed, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso.

Tutte le altre attività riservate per legge al cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avranno luogo a cura del Professionista delegato presso il proprio studio.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati.

OFFERTE

Tutti, tranne il debitore e i soggetti cui la legge fa divieto (artt. 377 e 1471 codice civile) possono presentare offerte di acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, co. III c.p.c. (con l'espressa avvertenza che il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui al citato art. 579, co. III, c.p.c. il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, co. 1, c.p.c.)

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita.

Le offerte di acquisto, unitamente ai relativi allegati, dovranno essere trasmesse **entro le ore 16:00** del giorno **8 settembre 2025** (data antecedente a quella fissata per la vendita); l'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571, comma 3°, c.p.c., che si richiama ai fini della validità ed efficacia della medesima.

L'offerta deve contenere:

- a) il nome ed il cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita iva, residenza, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta);
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) l'indicazione del referente della procedura;
- f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base;

- h) il termine per il versamento del saldo prezzo, che non può essere superiore a **120 giorni** (termine improrogabile e non soggetto a sospensione feriale);
- i) l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima;
- j) l'importo versato a titolo di cauzione, che dovrà essere pari al **dieci per cento (10%)** del prezzo offerto, e che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto; l'importo suddetto dovrà essere versato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a: **"TRIB. LAGONEGRO PROC. Es. RGE 62/2018 CONTO "B" CAUZIONE"** al seguente **IBAN IT 89 X 08784 76410 010000052642**;
- k) la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- m) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- n) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) copia di un valido documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- 2) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico), effettuato tramite bonifico bancario sul conto "cauzione" della procedura, dell'importo della cauzione;
- 3) **se il soggetto offerente è coniugato** in regime di comunione dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione del versamento del saldo prezzo);
- 4) **se il soggetto offerente è minorenne** o interdetto o inabilitato, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- 5) **se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica**, copia del documento (ad es. certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- 6) **se l'offerta è formulata da più persone**, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata dal soggetto che effettua l'offerta;
- 7) la richiesta di agevolazione fiscale (cd. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;

Sottoscrizione e trasmissione dell'offerta di acquisto.

In via alternativa, ed a pena di inammissibilità, l'offerta deve essere:

- a) **sottoscritta con firma digitale** e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

b) **direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica** ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: **i)** l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, D.P.R. n. 68/2005; **ii)** il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di avere rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale ultima modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del DM n. 32 del 2015).

L'offerta, ed i relativi documenti allegati, deve essere inviata all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: **a)** l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; **b)** l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, comma 1°, D.M. 32/2015, l'offerta deve essere formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di posta certificata del Professionista delegato: avvandreasalomone@puntopec.it.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, comma 1°, D.M. n. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

CAUZIONE

L'importo della cauzione, nella misura del 10% del prezzo offerto, deve essere versato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a **“TRIBUNALE DI LAGONEGRO PROC. ESEC. R.G.E. 62/2018 - CONTO “B” CAUZIONE** acceso presso la BCC Monte Pruno di Fisciano, Roscigno e Laurino Codice IBAN: **IBAN IT 89 X 08784 76410 010000052642**, con causale ***“Proc. Esec. n. 62/2018 R.G.E., Lotto Unico, versamento cauzione”***.

Il bonifico dovrà essere effettuato a cura dell'offerente in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

Si precisa che, **qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse, il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.**

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) verrà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi, con la precisazione che – nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara – il termine indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci; la restituzione della cauzione avrà luogo esclusivamente mediante disposizione di bonifico da eseguirsi in favore del conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

ESAME DELLE OFFERTE E VERIFICA DI AMMISSIBILITA'

Il Professionista delegato, alla data della vendita fissata ed indicata nel presente avviso, procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime. L'esame delle offerte e lo svolgimento della eventuale gara saranno effettuati tramite il portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it, attraverso collegamento operato presso lo studio del Professionista delegato; le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte nella data ed all'orario di vendita telematica sopra fissato.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, con comunicazione effettuata sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che, nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà essere comunque disposta in suo favore.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte il Professionista delegato: - verifica le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni nonché dei documenti richiesti; - verifica l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati; - procede conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato; - in ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica; - il gestore della vendita telematica procede a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Le offerte non saranno efficaci nei casi espressamente previsti dall'art. 571, comma 2, c.p.c. ovvero: **a)** se pervengono oltre il termine fissato nel presente avviso; **b)** se sono inferiori di oltre un quarto al prezzo base d'asta come determinato nel presente avviso di vendita; **c)** se non sono accompagnate dalla cauzione prestata

con le modalità e nella misura suindicate ovvero in misura pari al decimo del prezzo offerto; e nei casi in cui non rispettino le prescrizioni speciali di cui al presente avviso di vendita.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E GARA TRA GLI OFFERENTI

All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte, in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 e ss. c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di delega, il Professionista delegato procederà come segue.

1) Nell'ipotesi di presentazione di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE, validamente formulata:

- **Se l'offerta è pari o superiore** al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, l'offerta è accolta ed il bene è aggiudicato all'offerente;
- **Se l'offerta è inferiore** al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita (sempre nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta è accolta ed il bene è aggiudicato all'offerente, salvo che: **a)** il Professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete; **b)** siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. Nel primo caso, il Professionista pronuncerà nuovo avviso di vendita; nel secondo caso, invece, procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti successivi e consequenziali;

2) Nell'ipotesi di presentazione di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI:

Il Professionista delegato procederà ad **avviare la gara** tra gli offerenti con le modalità telematiche di seguito specificate.

La gara tra gli offerenti ha luogo con la modalità della GARA TELEMATICA ASINCRONA sull'offerta più alta secondo il sistema della UNICA OFFERTA SEGRETA;

In particolare: **a)** i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on – line le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica; **b)** ogni partecipante potrà formulare un'unica ulteriore offerta in aumento nel periodo di durata della gara; **c)** ogni partecipante potrà conoscere l'importo dell'offerta in aumento eventualmente formulata dagli altri partecipanti esclusivamente alla scadenza del termine di durata della gara.

La gara avrà la seguente durata: la gara avrà inizio nel momento in cui il Professionista delegato ha completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e terminerà trascorse 24 ore dal momento in cui il Professionista ha avviato la gara.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo o nel giorno stesso del termine della gara o nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

PRECISAZIONI:

- l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al Professionista delegato in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo. Qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo;
- decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunica a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunica al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (ferma la possibilità per il Professionista di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore);
- le comunicazioni ai partecipanti hanno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

All'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti il Professionista delegato procederà a verificare l'eventuale formulazione di rilanci e si determinerà in ordine all'aggiudicazione nei seguenti termini.

Ai fini della individuazione della migliore offerta si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:

- Maggior importo del prezzo offerto;
- A parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata;
- A parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- A parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta;

Il Professionista procederà, infine, come segue:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano state formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al “*valore d'asta/prezzo di riferimento*” indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano state formulate offerte in aumento) sia inferiore al “*valore d'asta/prezzo di riferimento*” indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, non si darà luogo all'aggiudicazione ma si procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

SALDO PREZZO

Il versamento del saldo prezzo di acquisto deve essere effettuato entro il termine indicato nell'offerta oppure, nel caso in cui non sia stato indicato alcun termine ovvero sia stato indicato un termine superiore a quello di seguito specificato, **entro il termine onnicomprensivo di 120 giorni dall'aggiudicazione.**

Il termine di cui sopra, che in mancanza di indicazioni nell'offerta è di 120 giorni dall'aggiudicazione, è perentorio e non prorogabile; il termine per il versamento del saldo prezzo non è, inoltre, soggetto a sospensione feriale (cfr. Cass. Civ. sez. III, n. 1841/2022).

Il versamento del saldo prezzo potrà avere luogo secondo le seguenti modalità: **a) bonifico bancario** sul conto corrente intestato a: **“Tribunale di Lagonegro Proc. Es. R.G.E. 62/2018 CONTO “A” PROCEDURA, IBAN: IT 16 J 08784 76300 010000039145** (ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico); **b) consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile** intestato a **“Trib. Lagonegro Proc. n. R.G.E 62/2018”**.

Nel caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del prezzo: - l'aggiudicazione verrà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite alla procedura a titolo di multa; - il Professionista delegato procederà a fissare immediatamente un nuovo esperimento di vendita alle medesime condizioni di cui all'avviso di vendita e con cauzione pari al **venti per cento (20%)** del prezzo offerto, trasmettendo gli atti al Giudice per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 587 c.p.c.

L'aggiudicatario può eseguire il versamento del saldo del prezzo ricorrendo alla stipula di mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

Nella ipotesi in cui il bene sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. 16/07/1905 n. 646 ovvero D.P.R. 21/01/1976 n. 7 ovvero ex art. 38 D.Lgs 10/09/1993 n. 385 (creditore fondiario), il versamento del prezzo deve avere luogo con le seguenti modalità: **a)** l'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il professionista delegato con le modalità sopra indicate; **b)** il professionista delegato verserà gli importi al creditore con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo entro i limiti della parte del credito garantiti da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 c.c.; a tal uopo il creditore fondiario è onerato di comunicare al professionista delegato un atto contenente:

- la precisazione analitica di tale parte del credito e dei relativi criteri di calcolo;
- le modalità per il versamento diretto e, in particolare, il conto corrente di accredito delle somme.

SALDO SPESE

L'aggiudicatario dovrà, inoltre corrispondere, nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo e con le medesime modalità sopra indicate (**“Tribunale di Lagonegro Proc. Esec. RGE 62/2018 CONTO “A” PROCEDURA, IBAN: IT 16 J 08784 76300 010000039145**, una somma a titolo forfettario per gli oneri e le spese di vendita che restano in ogni caso a carico dell'aggiudicatario. Tale somma sarà pari, in via generale, al **venti per cento (20%)** del prezzo di aggiudicazione.

Nel caso di mancato versamento del saldo delle spese nel termine sopra indicato, il Professionista delegato procederà nel seguente modo: depositerà relazione attestante il mancato versamento del saldo spese, contenente la quantificazione delle spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli esistenti a quella data; -accantonerà una somma pari all'importo necessario per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli esistenti a quella data e procederà agli adempimenti per la distribuzione del residuo ai

creditori; - l'emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all'esito del versamento del saldo spese da parte dell'aggiudicatario; - le somme che si renderanno necessarie per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli eccedenti la misura quantificata dal Professionista delegato saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

In ogni caso, all'esito delle operazioni di registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento, il Professionista delegato redige prospetto riepilogativo delle spese a carico dell'aggiudicatario (ivi compresa la quota del compenso ai sensi del D.M. 227/2015), procedendo alla restituzione di quanto versato in eccedenza.

RILASCIO IMMOBILE

Qualora l'aggiudicatario (o assegnatario) dell'immobile pignorato intenda ottenere il rilascio del cespite a cura della procedura, tramite l'attuazione ad opera del Custode senza l'osservanza delle modalità di cui agli artt. 605 ss. c.p.c. dovrà, ai sensi dell'art. 560, comma 6, c.p.c., formulare espressa richiesta entro 30 giorni dal versamento del saldo del prezzo, o in caso di assegnazione entro 30 giorni dal versamento del saldo del conguaglio (se non soddisfattiva) o dal versamento delle spese (se soddisfattiva); termini ordinatori decisi dal G.E. per il sollecito svolgimento del procedimento.

REGIME DELLA VENDITA

La consistenza immobiliare in oggetto viene posta in vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né può essere revocata; l'eventuale esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, a mero titolo di esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non possono dare luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e, laddove esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura (salvo quanto sopra indicato nel caso di mancato versamento del saldo spese da parte dell'aggiudicatario). Ogni altro onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario, qualora in possesso dei requisiti di legge, potrà usufruire delle agevolazioni previste per l'acquisto della c.d. "prima casa" e relative pertinenze della nota 2 bis dell'art. 1 della tariffa parte I allegata al D.P.R. 131/1986 – corrispondenti all'imposta di registro nella misura del 2%; a tal fine dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, entro e non oltre il termine fissato per il versamento del prezzo, dichiarazione sottoscritta, resa sotto la propria responsabilità, di voler fruire di siffatte agevolazioni, corredata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta di registro da corrispondere per il decreto di trasferimento, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1 comma 497, legge 23 dicembre 2005 n. 266, potrà richiedere che la base imponibile sia determinata secondo il criterio del cd. prezzo-valore, ovvero ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5 del T.U. 131/1986; a tal fine dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, entro e non oltre il termine stabilito per il versamento del saldo prezzo, apposita dichiarazione di opzione per tale criterio impositivo.

In ogni caso, il regime fiscale da applicare dipenderà dai requisiti soggettivi del debitore, dell'aggiudicatario e dalla classificazione catastale del bene oggetto di vendita, oltre IVA se dovuta.

Nell'ipotesi in cui il versamento del prezzo avvenga con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 585, terzo comma, c.p.c. l'aggiudicatario, contestualmente al versamento del residuo prezzo, deve depositare presso lo studio del professionista delegato copia del contratto di mutuo, affinché gli estremi dello stesso siano indicati nel decreto di trasferimento.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate per cauzione, salva la sua ulteriore responsabilità ai sensi dell'art. 587, comma 2, c.p.c.

Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge;

Per tutti gli altri adempimenti successivi alla vendita e per quanto riguarda la delega allo stesso professionista delegato per la formazione del progetto di distribuzione o di liquidazione, si rinvia alle prescrizioni generali di cui all'ordinanza di delega del G.E., cui lo scrivente si atterrà scrupolosamente nell'attuazione dei suddetti compiti.

CONDIZIONI GENERALI DELL'ASSEGNAZIONE

Il Professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- a) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- b) la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore a base d'asta;
- c) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta sia inferiore al valore d'asta.

Il Professionista delegato provvederà conseguentemente:

- a) ad assegnare al creditore procedente ed ai creditori intervenuti termine di 30 giorni per il deposito di nota analitica di precisazione del credito vantato, con indicazione distinta del capitale, degli interessi e delle spese e con indicazione distinta – nell'ipotesi di credito assistito da privilegio ipotecario – della quota garantita da privilegio e della quota in chirografo;
- b) a determinare – nel termine di 15 giorni dal deposito delle note di precisazione del credito o comunque dalla scadenza del termine assegnato ai creditori – l'ammontare forfettario delle spese dovute per il proprio compenso, per il compenso del custode giudiziario, per le spese conseguenti

alla pronuncia del decreto di trasferimento ed in generale per le spese della procedura, eventualmente dovute, nonché l'ammontare del conguaglio eventualmente dovuto dall'assegnatario;

- c) ad assegnare al soggetto istante termine di 60 giorni dalla comunicazione per il versamento delle spese come sopra determinate e dell'eventuale conguaglio dovuto;
- d) a trasmettere al Giudice gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento, unitamente alla documentazione sopra acquisita ed alla ulteriore documentazione necessaria per la pronuncia del decreto ex art. 586 c.p.c.

CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in custodia al medesimo Professionista Delegato, Avv. Andrea Salomone, con studio in Sala Consilina (Sa), via San Marco, n. 14, tel. 0975.520711 – 347.5255103 – mail: avv.andreasalomone@libero.it. Gli interessati all'acquisto, prima dell'asta, potranno quindi visionare gli immobili, per il tramite del suddetto Custode Giudiziario, Avv. Andrea Salomone, il quale potrà fornire ogni utile informazione in ordine alle modalità della vendita ed alle caratteristiche e consistenza dei beni, nonché accompagnare a visitare i beni, e fornire a tutti i richiedenti una copia della perizia di stima. La richiesta di visita al bene dovrà avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche ed, in particolare, nel dettaglio dell'inserzione raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

Il presente avviso di vendita è reso pubblico, nei termini che di seguito si specificano, mediante i seguenti adempimenti pubblicitari:

- a) inserimento sul Portale del Ministero della Giustizia nell'area denominata "Portale delle Vendite Pubbliche" di un avviso contenente la descrizione dell'immobile posto in vendita, il valore d'asta e l'offerta minima, il termine di presentazione delle offerte e la data fissata per la vendita; copia dell'ordinanza di vendita e copia dell'avviso di vendita redatto dal Professionista delegato, epurato dei riferimenti alla persona dell'esecutato, oltre alla planimetria e fotografie del bene posto in vendita; con indicazione dei siti internet dove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita e del nominativo del custode giudiziario;
- b) inserimento dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita, della relazione di stima redatta dall'esperto corredata dagli allegati fotografici e planimetrici, sul sito internet www.astegiudiziarie.it da effettuarsi almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte nella vendita senza incanto;
- c) pubblicazione – tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet Casa.it e Idealista.it – almeno quaranta (40) giorni prima della data fissata per la vendita di un avviso contenente in modo

sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta e l'offerta minima;

- d) realizzazione a cura di Aste giudiziarie in Linea S.p.A. del virtual tour 360° dei beni in vendita e pubblicazione dello stesso su www.astegiudiziarie.it, www.reteaste.tv, al fine di presentare il bene con modalità telematica.

Tutte le attività previste dagli artt. 571 e s.s. c.p.c. saranno eseguite dal professionista delegato presso il suo studio, in Sala Consilina (Sa), via San Marco, n. 14.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si fa riferimento all'ordinanza del G.E. del 13.11.2024 e alle vigenti norme di legge.

Sala Consilina, il 17 maggio 2025

Il Professionista Delegato
Avv. Andrea Salomone